



18/07/2016 » CAMPIONATO ITALIANO GT

REDAZIONE / ACISPORTITALIA.IT

Due gare molto spettacolari hanno concluso al Mugello Circuit il 4° appuntamento del Campionato Italiano Gran Turismo. Nella classe Super GT3 si sono imposti Bortolotti-Mul (Lamborghini Huracan-Imperiale Racing) davanti alla BMW M6 GT3 di Comandini-Cerqui (BMW Team Italia) e alla Ferrari 488 GT3 di Venturi-Gai (Black Bull Swisse Racing). Nella classe GT3 sono saliti sul gradino più alto del podio i fratelli Luca e Nicola Pastorelli (Porsche GT3R-Krypton Motorsport) che hanno preceduto le Ferrari 458 Italia di Galassi-Tempesta (Team Malucelli) e di Leo-Cheever (Scuderia Baldini 27). Nella gara della classe Super GT Cup, riservata alle Lamborghini Huracan hanno vinto Kasai-Desideri (Antonelli Motorsport) su Costa-Krenzia (Vincenzo Sospiri Racing) e D'Amico-Zaugg (Raton Racing), mentre nella GT Cup Carboni-Durante (Porsche 997-Drive Technology Italia) hanno preceduto Prinoth-"Babalus" (Ferrari 458 Italia-MP Racing) e i compagni di squadra Trentin-Palazzo. Nella GT4 il successo è andato a Cerati-Fondi (Porsche 997-Autorlando), mentre nel Cayman Trophy Riccardo Pera ha centrato la quarta vittoria stagionale davanti a Mercatali-Cecotto (Dinamic Motorsport) e Bianco-De Castro (Krypton Motorsport). Le classifiche di campionato vedono la leadership di Mapelli-Albuquerque (SGT3), Pastorelli-Pastorelli (GT3), Desideri (SGT Cup), Benvenuti-Demarchi (GT Cup), Giudice, Cerati e Fondi (GT4), Pera (Cayman Trophy).

SUPER GT3: Una vittoria meritata, voluta fermamente dopo la sfortuna di gara-1, quella ottenuta da Bortolotti-Mul. Con il pilota trentino, l'equipaggio dell'Imperiale Racing è passato a condurre all'ottavo giro dopo un bel sorpasso su Venturi che aveva preso il comando nelle primissime battute davanti allo stesso Bortolotti seguito da Frassinetti, Babini, Agostini, Albuquerque e Comandini. Al quinto giro l'ingresso della safety car per l'uscita di Mugelli dopo una toccata di Venturini neutralizzava la gara e al restart Bortolotti con un bel sorpasso scavalcava Venturi portandosi al comando. Alle loro spalle si confermavano Frassinetti, Babini, Agostini, Albuquerque e Comandini, mentre la corsia box si apriva per i cambi pilota. Al rientro di tutte le vetture Mul, subentrato a Bortolotti, assicurava la prima posizione ai colori dell' Imperiale Racing davanti a Gai, Cerqui, Pezzucchi, Geri, Busnelli e Linossi, ma la penalizzazione di 2"4 per l'equipaggio del Black Bull Swisse Racing per irregolarità nel cambio pilota e il drive through inflitto a Pezzucchi per il contatto con Mugelli modificavano parzialmente le parti alte della classifica. Nessun problema, invece, per Mul che continuava la sua cavalcata al comando davanti a Cerqui, virtualmente secondo dopo la penalizzazione dell'equipaggio Venturi-Gai, mentre Geri guadagnava la quarta piazza davanti a Mancinelli, Gattuso, Busnelli e Linossi. La gara si accendeva al 17° passaggio, quando Geri doveva cedere a Mancinelli, poi penalizzato di 20 secondi per il contatto con Linossi, Gattuso e Mapelli. Con Mul saldamente al comando la gara si trascinava fin sotto alla bandiera a scacchi che lo vedeva transitare per primo davanti a Cerqui, virtualmente secondo per la penalizzazione di Gai. Quarto era Gattuso che concludeva davanti a Mapelli, Mancinelli, Linossi, Geri, mentre Busnelli e Pezzucchi venivano coinvolti in un incidente all'ultimo giro che li relegava, rispettivamente, in nona e decima posizione. Sfortuna, invece, per i vincitori di gara-1, Di Folco-Agostini, out al 13° giro per rottura di un semiasse.